



LICEO "RISPOLI - TONDI" SCIENTIFICO - CLASSICO



Via Marconi, 33 - 71016 SAN SEVERO (FG)

Tel. 0882/22.24.19 - 331218 - Fax 0882/070125 - Cod. Fisc. 93071630714 - Cod. Mecc. FGPS210002
PEO: fgps210002@istruzione.it - PEC: fgps210002@pec.istruzione.it - SITO WEB: www.liceorispolitondi.edu.it

**Ai Genitori
Agli Alunni
Ai Docenti
Al Personale ATA
LICEO
Al Registro Elettronico
Al Sito web istituzionale**

CIRCOLARE n. 405

OGGETTO: 23 Maggio 2023: XXXI Anniversario delle stragi di Capaci e di via D'Amelio.

Il 23 maggio 2023 ricorre il XXXI Anniversario delle Stragi di Capaci e di via D'Amelio, in cui persero la vita i giudici Giovanni Falcone, con la moglie Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e i loro agenti di scorta: Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro, morti nella strage di Capaci ed Emanuela Loi, Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Vincenzo Li Muli e Claudio Traina, vittime della Strage di Via d'Amelio.

Il trentunesimo anniversario di queste terribili stragi, si lega quest'anno al trentennale degli attentati compiuti dalla mafia in via dei Georgofili, a Firenze e via Palestro, a Milano e alla cattura del latitante Matteo Messina Denaro.

Il ricordo di questi eventi drammatici della Storia d'Italia è un dovere morale per ogni cittadino, per tutte le Istituzioni, ma soprattutto per le Istituzioni scolastiche.

In questi trent'anni, la Scuola ha avuto un'importanza fondamentale nella cura della memoria dei fatti che sono accaduti e per la promozione di un "nuovo modello di società della giustizia e della fiducia", come ha affermato Maria Falcone, presidente della Fondazione Falcone

Purtroppo, però, non è ancora sufficiente. La cattura del boss Messina Denaro e ancor più la sua latitanza durata anni dimostra che, purtroppo, la mafia può ancora contare su una parte della società che è disposta ad essere complice, connivente o, semplicemente, tollerante e indifferente verso il metodo mafioso.

Per questo, è fondamentale fare comunità, coltivare nei giovani la memoria, promuovere la Cultura, perché, come ha affermato un altro magistrato antimafia, Antonino Caponnetto, la mafia teme più la scuola che la giustizia.

Il trentunesimo anniversario delle Stragi di Capaci e di via d'Amelio è dedicato alla piccola Nadia Nencioni, assassinata con l'intera famiglia il 27 maggio del 1993 nella strage dei Georgofili a Firenze. Infatti, il titolo del trentunesimo anniversario della strage di Capaci, "**Il tramonto si avvicina**" è tratto dall'ultima poesia che la bambina scrisse in ospedale, il medesimo componimento che ha ispirato il codice dell'operazione della cattura di Matteo Messina Denaro lo scorso 16 gennaio.

Attraverso le commemorazioni, non vengono solo onorati coloro che hanno perso la vita per la difesa della nostra democrazia, ma si riscopre anche il senso di una comunità solidale e unita per un obiettivo comune: la lotta alla mafia.

Il nostro Istituto, proprio allo scopo di perpetuare il ricordo di chi ha dato la sua vita per la legalità, partecipa mercoledì 24 maggio con una rappresentanza di alunni alla messa a dimora della talea dell'Albero di Falcone (un *Ficus macrophylla columnaris magnolioides*, collocato davanti all'abitazione del magistrato, che dal 2005 è stato designato albero monumentale di interesse

nazionale), nell'ambito del Progetto "Un albero per il futuro", promosso dai Carabinieri Biodiversità.

Per raccontare le stragi di Capaci e di via D'Amelio, per spiegare cosa hanno significato per l'Italia di trent'anni fa e cosa significano oggi, si propongono i podcast, strumento comunicativo molto adatto a chi abbia una "storia da raccontare", realizzato dagli ex alunni peer educator Marika Cascitelli, Antonio Ceglia, Francesca Minetti e Giocanni Pistoio:

Link ai podcast:

<https://www.youtube.com/playlist?list=PLglj4xNt-QHcjsQKHogFinyFrFDnsd3mK>

Per approfondire con gli studenti queste tematiche, si rimanda al sito di Rai cultura, a questi link:

1. <https://www.raicultura.it/webdoc/legalita/index.html#martiri>
2. <https://www.raicultura.it/webdoc/legalita/index.html#intro>
3. <https://www.fondazionefalcone.org>

Giovanni Falcone disse che *“La mafia è un fenomeno umano e come tutti i fenomeni umani ha un principio, una sua evoluzione e avrà quindi anche una fine”* e la sua fine dipende anche da ciascuno di noi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Filomena MEZZANOTTE

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 D. Lgs. n. 39/93)